

10/08. 16/07/2013

COMUNE DI PADOVA

REGIONE VENETO

# PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELL'AREA IN VIA PELOSA E VIA NACCARI

## - VARIANTE -

AL P.U.A. CONVENZIONATO IN DATA 17/12/2010 ( Not. N. Cassano Rep. n.182392 ) MEDIANTE APPLICAZIONE DELLA L.R. N. 14 DEL 08/07/2009 E DELLA L.R. N. 13 DEL 08/07/2011 VAR. N. 1

<b>P. URBANISTICA</b>
16 LUG 2013
N. PROT.

COMMITTENTE		<b>SOCIETA' VENETA EDIL COSTRUZIONI S.p.A.</b> VIA CARLO CERATO n. 14 - 35122 PADOVA TEL. 049 654 111 FAX. 049 654 283 email: info@svecspa.it	
-------------	---	--	---

ALLEGATO <b>U</b>	VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
----------------------	-------------------------------------

SCALA:	FILE:	DATA: LUGLIO 2013
--------	-------	-------------------

agg.	agg.	agg.	agg.	agg.	agg.
------	------	------	------	------	------

PROGETTISTA	<b>ARCHITETTO EMILIANO MAGAROTTO</b> VIA Pescheria Vecchia n. 4 - 35042, ESTE (PD) TEL. 0429 601315 FAX. 0429 651792 email: emagarotto@hotmail.com	
-------------	---	---

Il presente elaborato è di proprietà esclusiva dell'autore e non potrà essere ne riprodotto ne utilizzato in alcun modo senza autorizzazione dello stesso.

**DOMANDA DI VARIANTE ED APPROVAZIONE DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO  
AREA VIA NACCARI/VIA PELOSA - PROPRIETA' SOCIETA' SVEC S.p.A. DI CUI ALLA  
CONVENZIONE STIPULATA IN DATA 17/12/2010**

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE**

**CARATTERISTICHE DEL PUA**

L'area oggetto del piano si localizza nella parte ovest della città, tra via Pelosa e via Naccari, nel quartiere Brentella ed è catastalmente individuata al foglio 98 mappali: 273-275-21-123-124 con sedi stradali all'interno dell'ambito nei mappali: 7 parte-148-149-150-121 parte-152-153 parte-136.

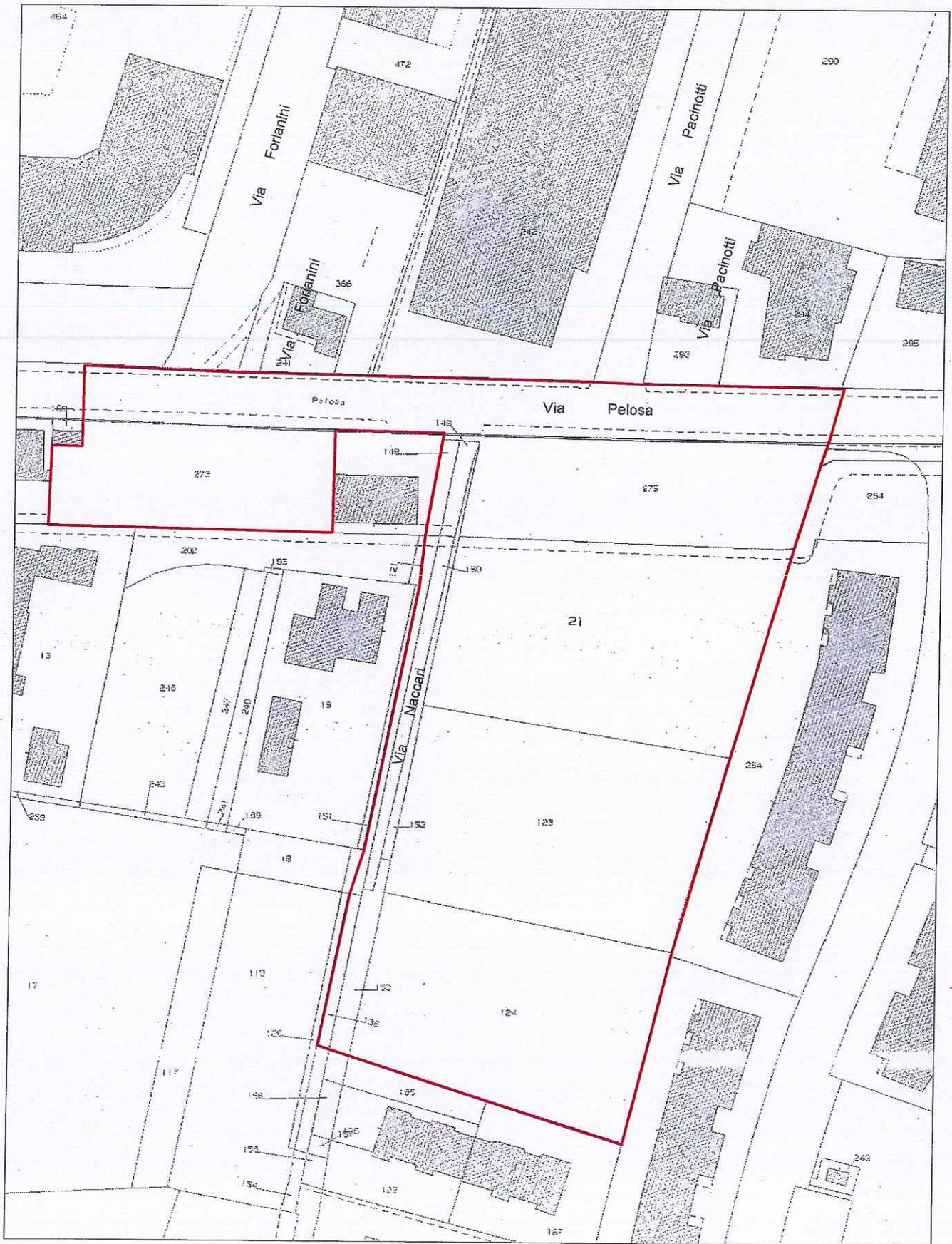
Il piano prevede nello specifico:

- la realizzazione su Via Pelosa di un'area a parcheggio pubblico e verde;
- l'allargamento e la sistemazione di Via Pelosa in corrispondenza dell'incrocio con Via Naccari e Via Pacinotti, al fine di migliorare la viabilità e garantire maggiore sicurezza;
- l'allargamento di Via Naccari con la realizzazione di pista ciclabile e marciapiedi;
- l'edificazione sull'area a est di via Naccari, destinata dalla variante al P.R.G. a "Zona privata soggetta a tutela dello stato di fatto", di una volumetria con destinazione residenziale di mc 8.235, volumetria connessa ai volumi esistenti, integrata dall'applicazione del protocollo ITACA, applicazione conforme a quanto previsto dalla Deliberazione n. 2013/0009 del 04/03/2013 che recita "modifiche alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 102 del 29/11/2011 "modalità e limiti di applicazione della L.R. n. 14/2009 come modificata ed integrata dalla L.R. n. 13/2011. Piano Casa 2. Approvazione criteri applicativi" relative ad interventi in regime di Piano Urbanistico Attuativo".

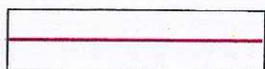
L'ambito di intervento complessivo approvato con delibera di C.C. citata in premessa, è di mq 10.469 successivamente aggiornato su indicazione del Settore Pianificazione Urbanistica del Comune di Padova a mq 10.440, di cui mq 2.002 a strade pubbliche e mq 8.438 ad aree private; la proposta prevede allargamenti stradali per una superficie di mq 998, e a parcheggio pubblico di mq 895.

L'area privata complessiva prevista dal P.U.A. risulta di mq 6.545.

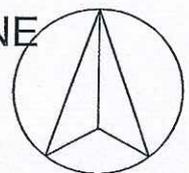
La destinazione degli edifici previsti dal piano è interamente residenziale con una dotazione di aree a servizi pubblici, e/o di uso pubblico nel rispetto degli standard derivanti da tale destinazione.



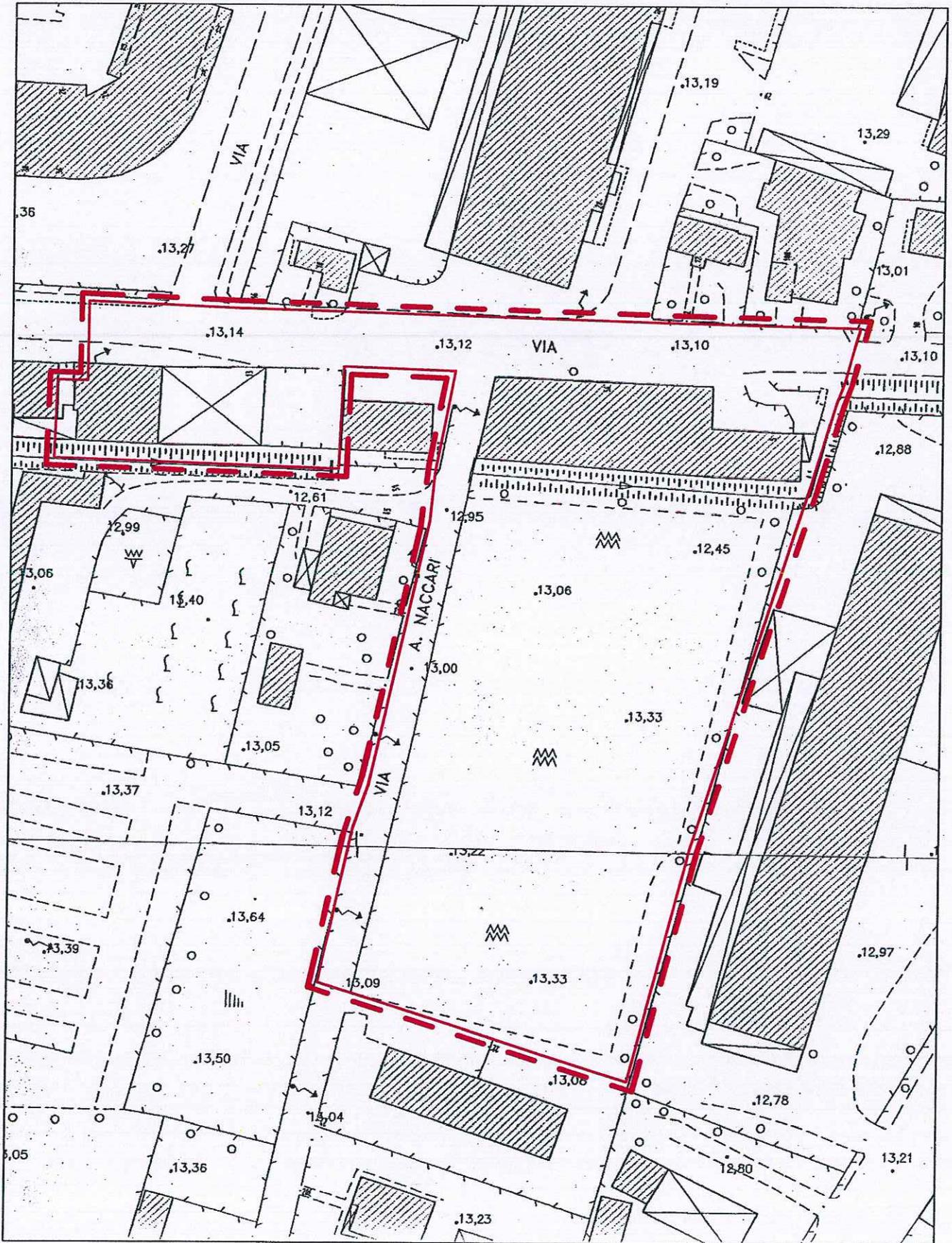
ESTRATTO DI MAPPA N.C.T. CON SOVRAPPOSIZIONE DELLA DELIMITAZIONE D'AMBITO scala 1: 1000



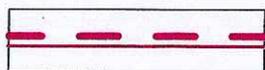
perimetro Ambito d'Intervento: mq 10.440



NORD



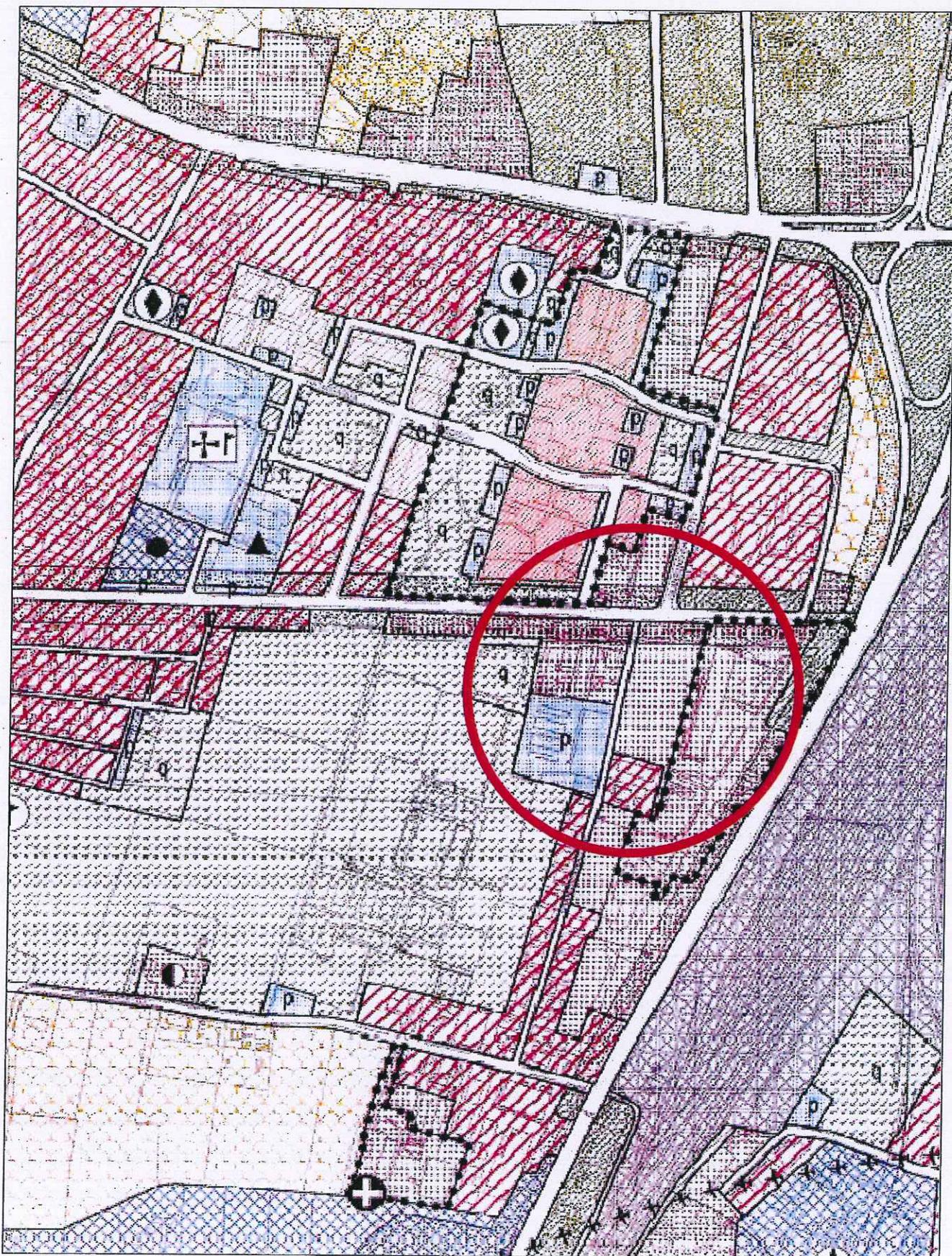
ESTRATTO DI A.F.G. scala 1: 1000



perimetro Ambito d'Intervento: mq 10.440



NORD



ESTRATTO DI P.R.G. VIGENTE  
( AGGIORNATO ALLA DATA DEL 04 FEBBRAIO 2009 )  
scala 1: 5000



NORD

## TUTELE



Zona a destinazione privata soggetta a tutela dello stato di fatto



Zona a destinazione privata soggetta a tutela dello stato di fatto inclusa nel perimetro del parco per impianti sportivi e attrezzature di interesse territoriale



Zona di tutela delle unità insediative di interesse storico - architettonico - ambientale esterne al centro storico

## VERDE



Aree a parco per impianti sportivi e attrezzature di interesse territoriale



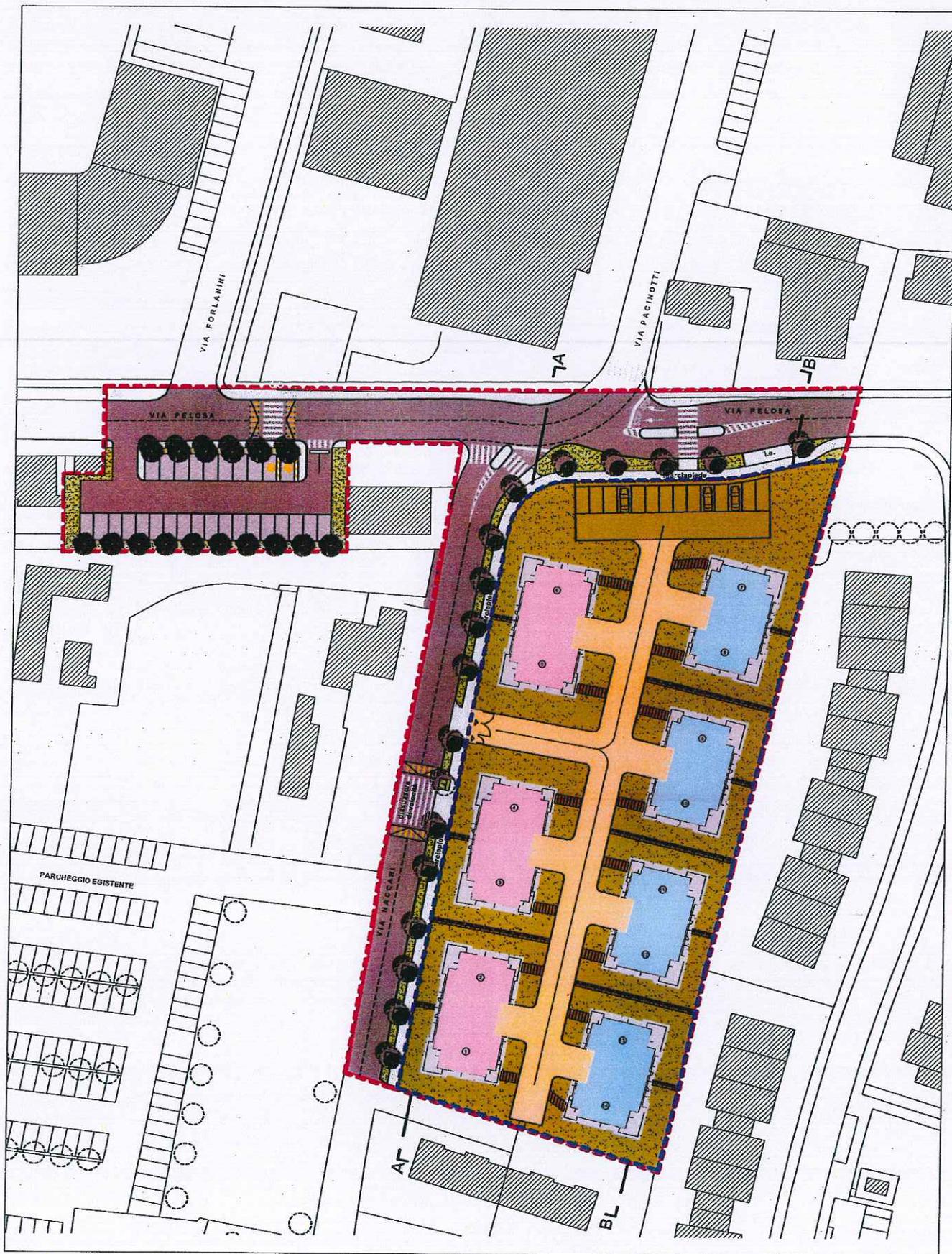
Aree per verde pubblico attrezzato di interesse generale



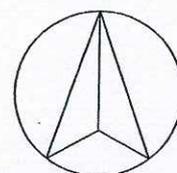
Aree per verde pubblico di interesse generale nel territorio esterno al centro storico



Area di rispetto



SISTEMAZIONE ESTERNA scala 1: 1000



NORD

## DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI GIA' REALIZZATI

I fabbricati dismessi ubicati lungo via Pelosa angolo via Naccari, il cui utilizzo negli anni risulta essere stato di tipo artigianale/commerciale, sono stati demoliti.

Entrambi gli edifici presentavano coperture in amianto, ora regolarmente rimosse dalla ditta "Carta Lavori Speciali S.r.l.", i materiali di risulta codificati e smaltiti presso l'impianto NEC S.r.l. di Fossò (VE), (formulari allegati).

In relazione alle attività che nel passato vennero esercitate all'interno dei fabbricati demoliti si è provveduto ad analisi chimiche effettuate sul terreno mediante campionature che hanno dato esiti negativi ai fini dei rischi per la salute e per l'ambiente in rapporto alla destinazione d'uso futura dell'area. La parte inerente le scorie di fonderia presenti in alcuni punti dei fabbricati demoliti è stata oggetto di procedura di bonifica, mediante asporto e avvio ad impianti autorizzati.

Il tombamento dell'ultimo tratto di scolo consorziale a cielo aperto lungo via Pelosa ha costituito una barriera per evitare che potessero essere drenate nel terreno le eventuali residue sostanze inquinanti derivate dalle attività artigianali esercitate nei fabbricati demoliti e ha contribuito a sanare un'evidente situazione di degrado che era rappresentata da fenomeni di proliferazione di animali molesti come ratti e zanzare per niente compatibili con un nuovo insediamento residenziale.

# FORMULARIO RIFIUTI

D.Lgs. del 5 febbraio 1997, n. 22  
D.M. del 1° aprile 1998, n. 145  
(art. 15 e successive modifiche e integrazioni)

RF 699048 /06

NUMERO REGISTRATO  
167 (113)

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO  
02/10/2008

### 1. PRODUTTORE/DETTENTORE

Denominazione o Ragione sociale: Costo Lombi Speciali Srl Via: 2000 Alligianato 7 Padova

Unità Locale: SNEC SpA  
VIA PELOSA 2A 13 Padova

Cod. fis.: 02318310284 N. Autorizz. / Albo VE 808 del 23/11/04

### 2. DESTINATARIO

Denominazione o Ragione sociale: Nec S.p.A.

Luogo di Destinazione: Via Nova Stadio 115  
Forn-ve-

Cod. fis.: 02318310284 N. Autorizz. / Albo 8116612 del 25/1/02

### 3. TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione sociale: Costo Lombi Speciali Srl

Indirizzo: Via dell'Alligianato 7  
Padova

Cod. fis.: 02318310284 N. Autorizz. / Albo VE 808 del 05/04/07

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento:  di SNEC SpA  
Via PELOSA 2A 13 Padova

### ANNOTAZIONI

rifiuto prodotto in Veneto

### 4. CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto: materiale da costruzione contenente cemento

CODICE EUROPEO RIFIUTI: 170105 STATO FISICO:  1  2  3  4 CARATTERISTICHE DI PERICOLO: H7 N. COLLI/CONTENITORI: 8

### 5. DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Recupero  Smaltimento: D.S. CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE: non ha caratteristiche chimiche pericolose

### 6. QUANTITÀ

Kg: 8000  Litri: ---

Più oltre: --- Se diverso dal più breve: BIENASSO SELVAZZANO D.

Tara:  Peso da verificarsi a destino: MAFRA D. - 010 - 0230 **TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR/2/01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12**  SI  NO

### 7. FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE: [Firma] FIRMA DEL TRASPORTATORE: [Firma]

### 8. MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Cognome e Nome del Conducente: Enrico Soria Targa automezzo: CS62025 Targa rimorchio: TVO 15069

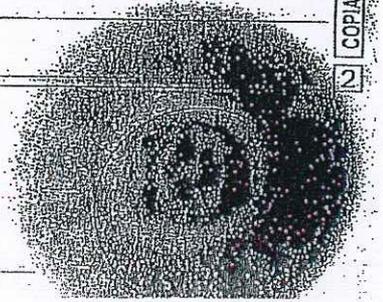
### 9. RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:  Accettato per intero  Accettato per la seguente quantità: 8760 Kg: --- Litri: ---

Respiro per le seguenti motivazioni: ---

Data: 02/10/2008 Ora: 0825 Firma del Destinatario: [Firma]

NEC SRL NEW ECOLOGY  
FOSSO (VE)



Stampato dal ministero dell'Interno, Direzione Generale del Registro Imposte, Ufficio di Roma, 15/10/2008. Form. - Autocollante Agente della Direzione Provinciale, Roma, 15/10/2008. **MODULO CONFORME** **QUINTA SEZIONE** **VIDIMAZIONE** **COPIA PER TRASPORTATORE**



PLANIMETRIA STRADA DI FATTO

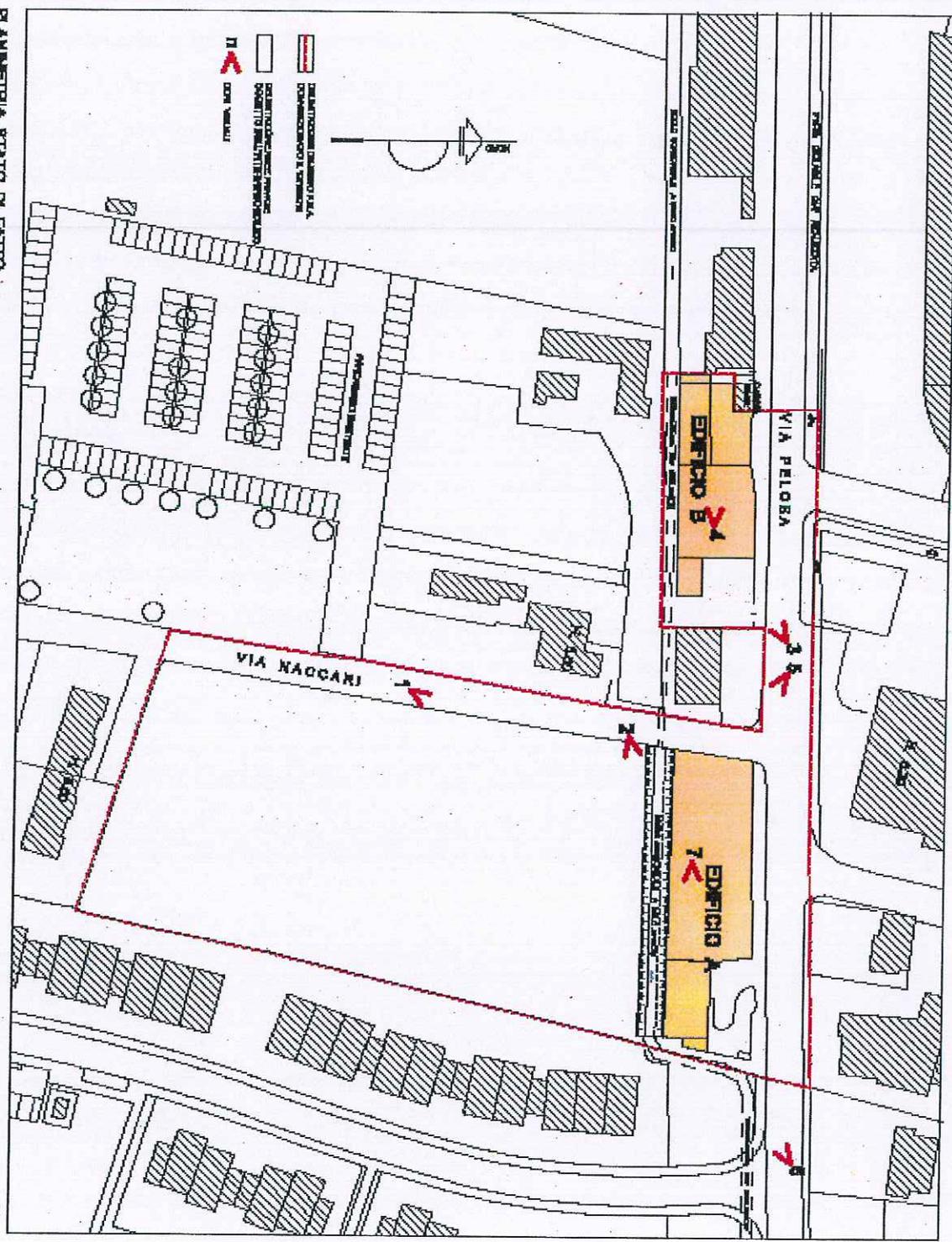




FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4

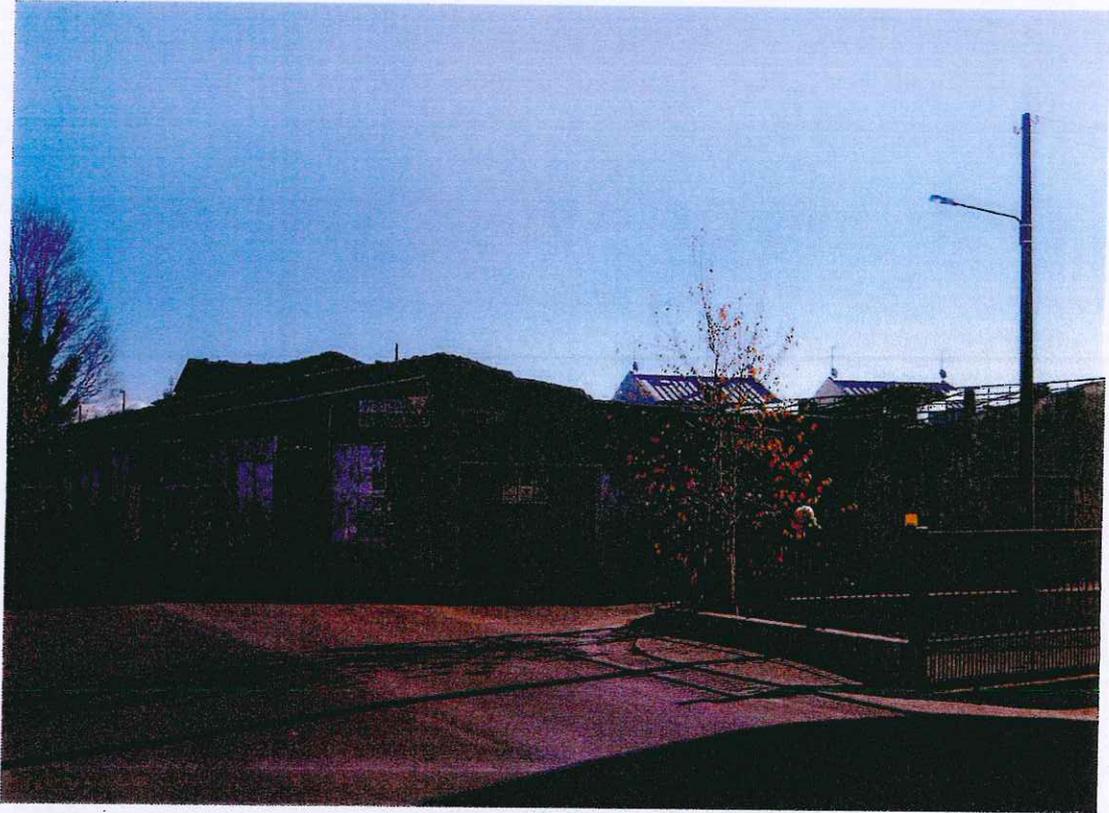


FOTO 5



FOTO 6



FOTO 7

## MISURE DI MITIGAZIONE E/O COMPENSAZIONE

### **Progettazione urbanistica e sviluppo sostenibile**

L'intervento edilizio al fine di impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile, gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente prevede al suo interno alcune opere di mitigazione:

- Aree di drenaggi per il mantenimento dei flussi e delle portate di falda e Risparmio idrico
- Nuove piantumazioni lungo le vie Naccari e Pelosa
- Misure di inserimento paesaggistico e di riqualificazione urbana
- Interventi a verde in aree private di nuova costruzione
- Contenimento del consumo di suolo (completamento delle aree già previste dal PRG...)
- Uso di fonti energetiche rinnovabili (Utilizzo del solare termico, Utilizzo di pannelli fotovoltaici)
- Tipologia edilizia in alta classe di risparmio energetico
- Edilizia ecosostenibile (Utilizzo materiali bioecologici)
- Riduzione delle fonti di Illuminazione e di rumore.

Nella planimetria di progetto risulta evidente il rapporto tra i volumi edificati e gli spazi verdi.

## L'AMBIENTE GEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO E IDROGEOLOGICO

A seguito delle indagini geognostiche e della redazione della Valutazione di compatibilità geologica, geomorfologica e idrogeologica delle aree in esame, allegata agli elaborati di Piano presentati al Comune di Padova, è possibile affermare che le aree stesse non presentano particolari elementi di carattere geologico e geomorfologico che potrebbero essere modificati negativamente dalle opere di progetto. Le opere non apportano significativi mutamenti all'assetto geologico dell'area, né vi sono particolari "forme" del territorio che potrebbero esserne influenzate, essendo le aree limitrofe già oggetto di urbanizzazione. Dal punto di vista idrogeologico, il progetto interesserà un'area da tempo non soggetta a pericolo di allagamento ed è stata apportata una significativa variante al progetto con eliminazione del piano interrato, il livello della falda può essere considerato posto a ml. 1,70 – 1,80 dal piano di campagna.

## LA LAMINAZIONE DELLE PORTATE DI PICCO DELLA RETE ACQUE BIANCHE

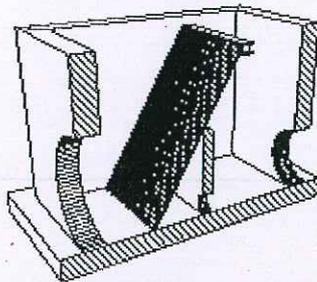
Gli elaborati di Piano constano anche di uno schema idraulico di calcolo dei volumi di invaso della rete acque bianche di progetto ed una relazione tecnica specifica che, a seguito delle richieste di Pareri preventivi formulate al Consorzio di Bonifica Bacchiglione Brenta, hanno ottenuto pareri favorevoli.

Quale misura di mitigazione la rete di smaltimento acque meteoriche di progetto al servizio del nuovo PDL è costituita da condotte circolari in CLS di dimensione interna 100 cm, posate con pendenza dello 0,5 ‰, disposte lungo gli assi viari della lottizzazione e lungo il tratto di via Naccari

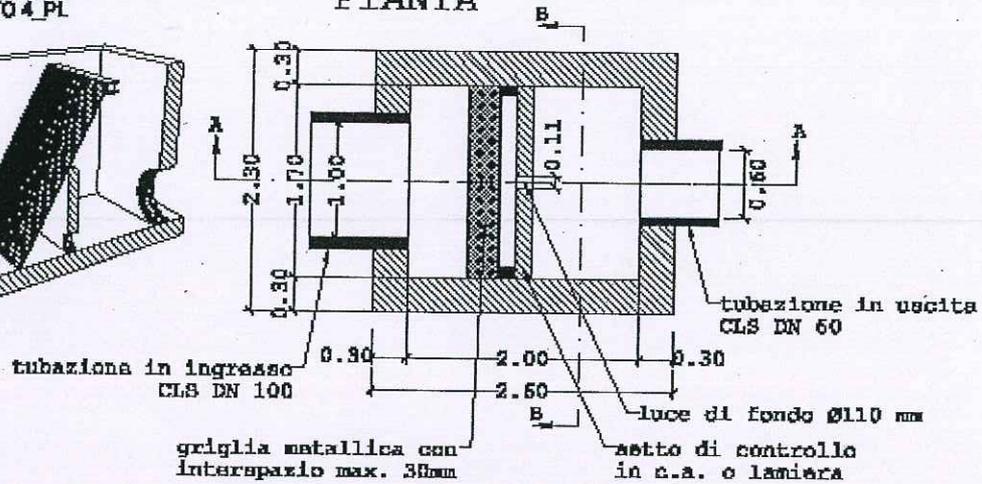
La rete di collettori è appositamente sovradimensionata per formare volume utile all'invaso e fa capo ad un pozzetto limitatore di portata connesso con il fossato ricettore "scolo Pelosa".

# POZZETTO LIMITATORE DI PORTATA

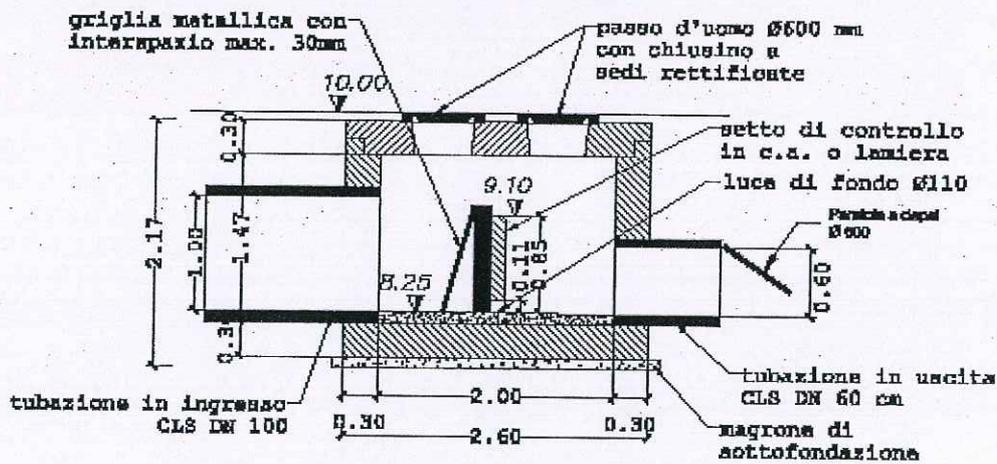
SPACCATO PROSPETTICO  
POZZETTO 4 PL



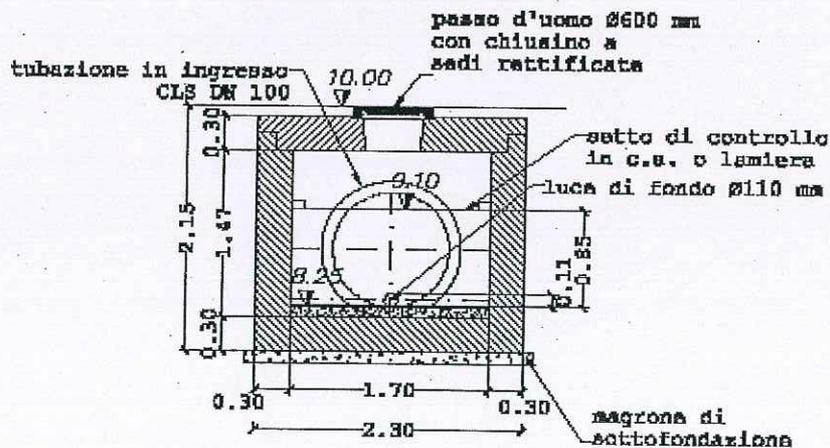
## PIANTA



## SEZIONE A-A



## SEZIONE B-B



## LA PERMEABILITÀ DEL SUOLO

L'area gode di una buona superficie drenante, in ossequio alle disposizioni di legge, poiché come indicato alla tavola 5 di Piano, la superficie naturalmente permeabile pari a mq 3.526.5 su 6.545 mq di aree, risulta essere superiore al limite prescrittivo del 25% della superficie complessiva dell'area. La permeabilità del suolo è garantita dagli ampi spazi a verde privato e dalle superfici a verde pubblico. Le aree esterne all'area di effettiva nuova urbanizzazione, ai fini del computo dei volumi d'invaso necessari a rispettare il principio di invarianza idraulica, non verranno modificate e l'attuale livello di rischio idraulico verrà diminuito in virtù del fatto che le strade sono già esistenti e sotto il profilo della sicurezza idraulica sono state apportate migliorie dal momento che si è provveduto a demolire i fabbricati esistenti per far posto ad un'area a verde e ad un parcheggio ad uso pubblico.

La superficie sistemata a verde avrà evidentemente una capacità specifica d'invaso molto superiore all'attuale ed anche il parcheggio, di cui si prevede la pavimentazione con materiali drenanti (green park o betonella), contribuirà a migliorare le presenti condizioni di deflusso idraulico superficiale, anche l'assenza di piani interrati costituirà elemento favorevole alla stabilità idraulica della zona.

## VIABILITA'

La Struttura viaria attuale risulta essere di modeste dimensioni, tale da non farla ritenere fonte di pressione ambientale significativa. L'intervento la renderà più funzionale e fruibile mediante la dislocazione di nuove aree a parcheggio, nuove piste ciclabili e un adeguamento dell'incrocio tra via Pelosa, via Naccari, via Pacinotti.

## INQUINAMENTO LUMINOSO

Il progetto adotterà specifiche forme di illuminazione in coerenza con quanto previsto dalla Legge Regionale del Veneto N. 17 del 7 agosto 2009 "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici". In particolare il progetto illuminotecnico, rispetta quanto previsto dalla Art. 9 - Regolamentazione delle sorgenti di luce e dell'utilizzazione di energia elettrica da illuminazione esterna (LR 17/2009) e dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- la riduzione dei consumi energetici da esso derivanti.

Il progetto relativo alle opere di urbanizzazione contempla anche la realizzazione della nuova rete di illuminazione pubblica lungo via Naccari e di via Pelosa nell' area a parcheggio.

I corpi illuminanti previsti saranno di tre tipi a seconda della tipologia di spazio che dovranno illuminare. La potenza dei corpi illuminanti sarà definita in sede di progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, completo quindi degli elaborati del progetto illuminotecnico, accompagnati dalla certificazione del progettista ai sensi della L.R. n. 17 del 07.08.2009.

L'illuminazione della viabilità di Piano sarà realizzata mediante lampade stradali con tecnologia al LED, ottica antinquinamento luminoso e rispondenti alle norme e direttive CEE in materia di risparmio energetico.

L'impianto sopradescritto, sarà collegato al dispositivo automatico per l'accensione e lo spegnimento del tipo crepuscolare.

#### **DESCRIZIONE AMBIENTALE IN CUI SI INSERISCE L'INTERVENTO**

Il sito all'interno del quale verranno edificate le nuove unità residenziali, è attualmente costituito da terreno a giacitura pianeggiante del tutto incolto e non risulta essere stato adibito ad attività diversa da quella agricola.

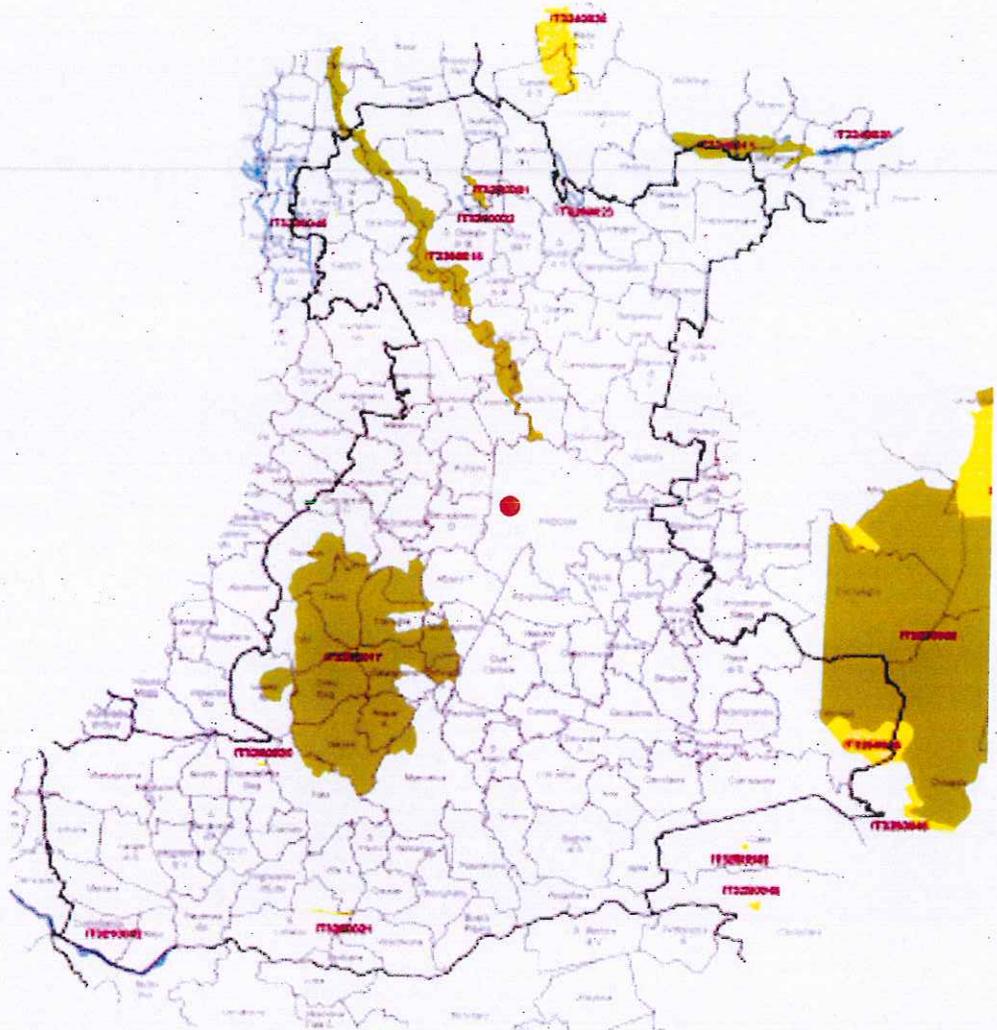
L'intervento di progetto è localizzato all'esterno della Z.P.S. IT 3260018 denominata "Grave e zone umide della Brenta" a circa cinque chilometri e come già precisato gli strumenti di pianificazione la individuano come "Zona privata soggetta a tutela dello stato di fatto".

L'intervento sarà effettuato in un ambiente urbano già edificato e quindi non sussistono effetti con habitat in quanto non presenti, l'aspetto florofaunistico attuale dell'area è da ritenersi minimamente significativo.

L'unico utilizzo di risorse derivato dal nuovo piano sarà rappresentato dall'uso del terreno attualmente incolto, ma vista la verifica sul posto che ha rilevato la presenza di sole specie floreali di graminacee da prato infestanti, si esclude che tale perdita possa essere dannosa all' habitat.

L'emissione in atmosfera di agenti inquinanti sarà limitata al tempo di installazione del cantiere di lavoro, gli scarichi fognari (acque nere) saranno collegati con la rete fognaria principale, già esistente.

**INDIVIDUAZIONE E CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000**

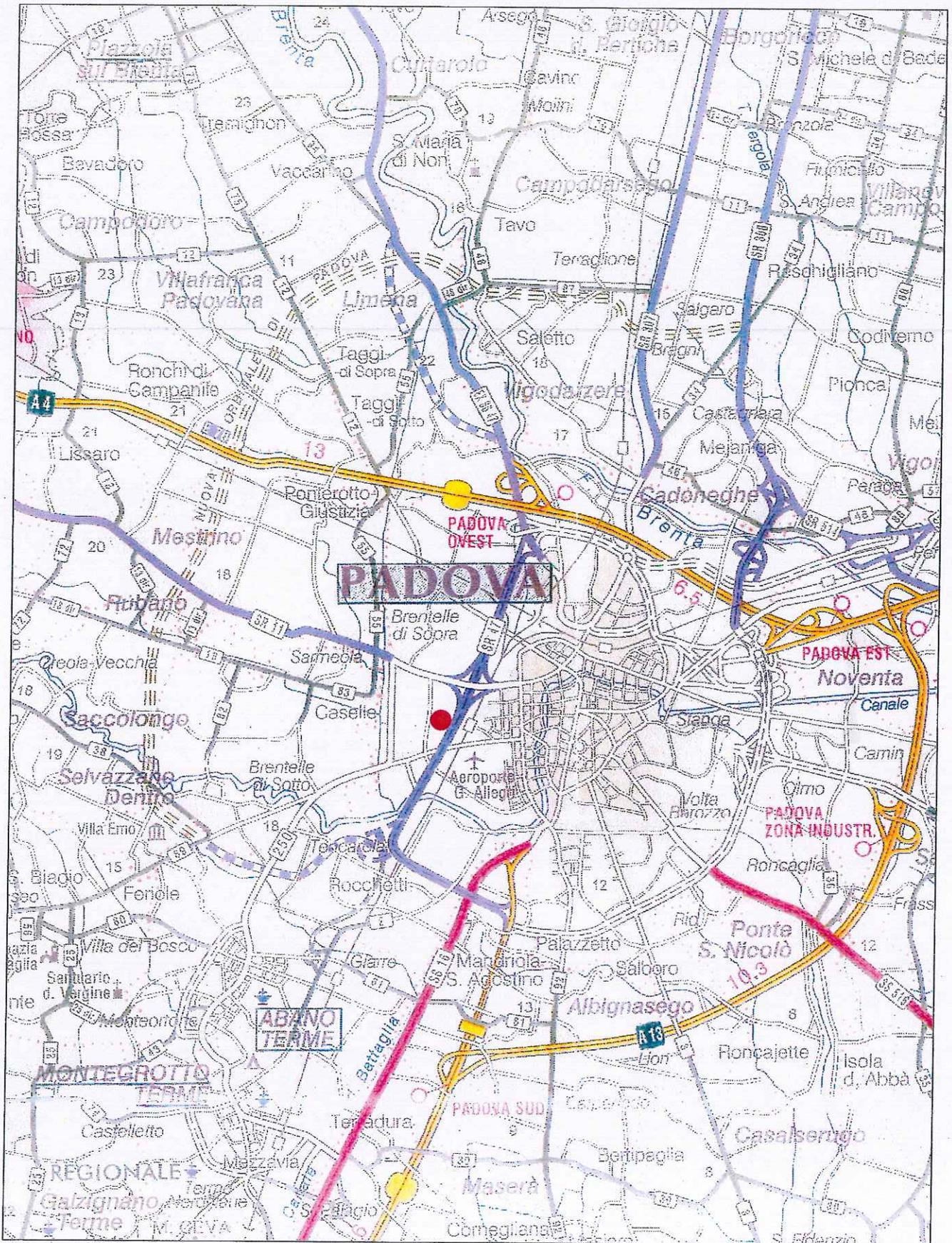


Fonte: Ambiente e Territorio – Reti ecologiche e biodiversità – Cartografia – Regione Veneto

● INDIVIDUAZIONE AREA D'INTERVENTO



NORD



CONTESTUALIZZAZIONE GEOGRAFICA  
 Scala 1:110.000

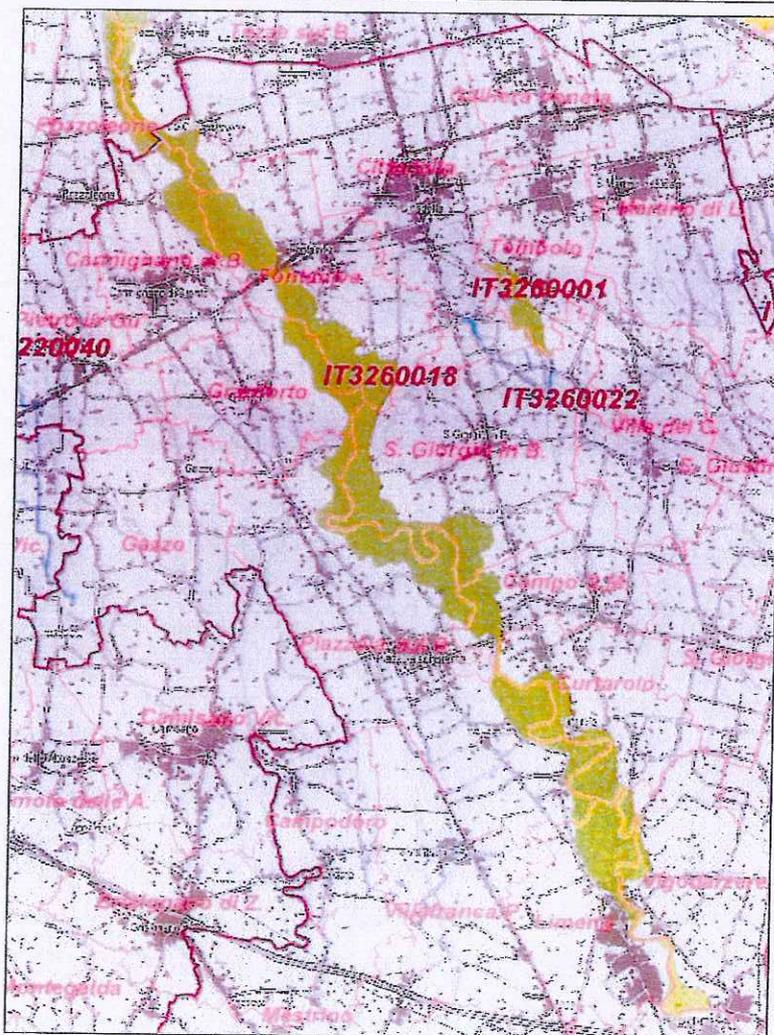
● INDIVIDUAZIONE AREA D'INTERVENTO



NORD

SIC/ZPS	IT3260018	Grave e zone umide della Brenta
---------	-----------	---------------------------------

Province interessate	Padova, Vicenza
Superficie complessiva	3848 ha
Superficie in Prov. di Padova	3167 ha
Comuni padovani interessati	Campo San Martino, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Grantorto, Limena, Padova, Piazzola sul Brenta, San Giorgio in Bosco, Vigodarzere.



Culture cerealicole estensive (incluse le colture in rotazione con maggese regolare)	30
Altri terreni agricoli	6
Copertura totale habitat	100

Altre caratteristiche	Ambiente fluviale con greti, steppe fluviali, saliceti ripariali e boschi igrofilii estesi e ben conservati. Tratti di <i>Salicetum albae</i> e di cenosi di <i>Ranuncolion fluitantis</i> . Presenza di ampi specchi lacustri con canneti e altra vegetazione ripariale. Accentuati fenomeni di dealpinismo.
Qualità ed importanza	Complesso di habitat importante per specie ornitiche rare e localizzate, luogo di nidificazione e svernamento di numerose specie di uccelli. Ricca fauna di mammiferi, anfibi, rettili e pesci. Presenza di comunità vegetali rare o eterotopiche. Accentuati fenomeni di dealpinismo floristico. La presenza di alberi di grosse dimensioni favorisce l'insediamento di numerosi chiroterri forestali.
Vulnerabilità	Inquinamento, alterazione delle rive, discariche, distruzione della vegetazione ripariale, estrazione di sabbia e ghiaia, modifiche del funzionamento idrografico in generale.

Tipi di habitat	% coperta	rappresentatività	superficie relativa	grado di conservaz.	valut. globale
91E0: Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	45	B	C	B	B
3260: Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranuncolion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>	20	B	C	B	B
3240: Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix elaeagnos</i>	5	C	C	C	C
3130: Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea	2	B	C	B	B

Rappresentatività	grado di rappresentatività del tipo di habitat naturale sul sito	A	Rappresentatività eccellente
		B	Buona conservazione
		C	Rappresentatività significativa
		D	Presenza non significativa
Superficie relativa	sup. del sito coperta dal tipo di habitat rispetto alla sup. totale coperta da questo tipo di habitat sul territorio nazionale	A	tra 15,1 % e 100 %
		B	tra 2,1 % e 15 %
		C	tra 0 % e 2 %
Stato di conservazione	Grado di conservazione della struttura e delle funzioni del tipo di habitat	A	Conservazione eccellente
		B	Buona conservazione
		C	Conservazione media o ridotta
Valutazione globale	Valutazione del valore del sito	A	Valore eccellente
		B	Valore buono
		C	Valore significativo

Tipi di habitat	% coperta
Corpi d'acqua interni (acque stagnanti e correnti)	20
Torbiere, Stagni, Paludi, Vegetazione di cinta	10
Praterie aride, Steppe	5
Praterie umide, Praterie di mesofite	3
Foreste di caducifoglie	20
Impianti forestali a monocoltura (inclusi pioppeti e specie esotiche)	5
Altri (inclusi abitati, strade, discariche, miniere e aree industriali)	1